strada in costruzione per il vallone di San Grato, altitudine 1400 m ca., 16 settembre 1994, *M .Bovio* (in erb. Bovio).

OSSERVAZIONI. Specie eurosiberiana, popola luoghi umidi (paludi, bordi di vie, campi); in Italia rara, assente nelle isole. L'esame della letteratura floristica valdostana fondamentale non ha portato all'individuazione di precedenti stazioni segnalate per la regione, né in TO vi sono reperti relativi alla Valle d'Aosta.

Mentre questa segnalazione andava in stampa la specie è stata ritrovata in altre due località: Bovio l'ha raccolta a Lillianes, 648 m, sul vecchio ponte ad arco che attraversa il Lys (in erb. Museo Reg. Sc. Nat., St-Pierre n. erb. SFV 1306); Bovio e Broglio l'hanno osservata a Pont-Saint-Martin, 370 m, all'inizio della mulattiera per Perloz.

144. **Stipa johannis** Celak. (Gramineae)

Stazione riconfermata.

REPERTO. Charvensod, cresta occidentale del vallone di Comboé, appena a nord del Segnale Sismonda, altitudine 2330 m, 14 agosto 1994, *M. Bovio* (in erb. Museo Reg. Sc. Nat., St-Pierre n. erb. SFV 1140).

OSSERVAZIONI. Specie centroeuropea-sudsiberiana, popola prati e pascoli aridi. In Italia Pignatti (*Fl. d'Ital.*, 3:594, 1982) la indica molto rara e nota solo per Carso triestino, Val Formazza, Col di Tenda e dubbia per la Valle d'Aosta.

Per la Valle d'Aosta Hess, Landolt, Hirzel (*Fl. der Schweiz,* 1:251, 1976) indicano un'unica stazione presso Epinel in Val di Cogne (herb. ETH). Squassino (*Fl. e veg. della conca di Ozein,* ecc., Tesi di laurea in Sc. Nat., relat. G. Dal Vesco, inedita, A.A. 1978-79) indica la presenza della specie nei pressi di Ozein, in alcuni rilevamenti tra 1270 e 1350 m. Peyronel et al. (*Cat. pl. réc. Prof. Vac. Val. Aos.*, 55, 1988) riportano la presenza di un reperto dell'erbario Vaccari, in FI, raccolto a Comboé e al Segnale Sismonda tra 2100 e 2300 m nell'agosto del 1902, e determinato nel 1964 da Martinowsky come *Stipa johannis* Celak. Le quote del ritrovamento apparivano piuttosto insolite per una pianta che in letteratura viene considerata diffusa ad altitudini decisamente inferiori; da questo deriva probabilmente l'indicazione dubitativa di Pignatti. Del resto fa testo l'autorevole determinazione dello specialista Martinowky. Si è quindi deciso di compiere un sopralluogo nella località indicata da Vaccari e, puntualmente, è stata trovata una popolazione di *Stipa* nelle immediate vicinanze del Segnale Sismonda. L'analisi dei campioni non può che farci concordare con Martinowsky; per la loro attribuzione a *S. johannis* Celak. corrispondono infatti i seguenti caratteri:

- fg. sulla pagina sup. glabre e solo con brevi tubercoli;
- base delle reste di colore bruno scuro;
- linea di peli dorsale del lemma più lunga delle subdorsali;
- linee di peli marginali interrotte prima dell'apice del lemma.

In mancanza di fg. giovanili non si è potuta osservare l'eventuale presenza del ciuffo di peli agli apici.

* * *

SEGNALAZIONI IN BREVE

Asplenium foreziense Magnier (Aspleniaceae)

Pont-St-Martin, Ivery, a sud del villaggio, muretto subito a valle della strada carrozzabile, altitudine 625 m, 13 febbraio 1994, *M. Bovio G. V. Cerutti et C. Dellarole* (in erb. Bovio).

Si tratta della quota più elevata rilevata finora in Valle d'Aosta; per la situazione generale nella regione vedere Bovio e Cerutti (*Inf. Bot. Ital.,* 25 [1]: 54, 1993).

Polypodium australe Fée (Polypodiaceae)

Muretti delle vigne lungo la strada statale 26, tra Bard e Arnad, altitudine 350 m, 27 febbraio 1994 (in erb. Cerutti).

Arnad, rupe ad ovest di Palachiou, a monte del sentiero, altitudine 650 m, 27 marzo 1994, *M. Bovio, G. V. Cerutti et C. Dellarole* (in erb. Museo Reg. Sc. Nat., St-Pierre n. erb. SFV 1109).

Queste località colmano la lacuna tra le stazioni di Bard e di Verrès, già segnalate in questa rubrica da Bovio e Cerutti (Segnalazioni floristiche valdostane n. 103-1992).

Pulsatilla halleri (All.) Willd. (Ranunculaceae)

Arnad, Mont Carogne, prati sulla vetta e sulle pendici, sia al Col Vert, sia verso Champbresson, altitudine 1280-1445 m, 27 marzo 1994, *M. Bovio, G. V. Cerutti et C. Dellarole* (in erb. Museo Reg. Sc. Nat., St-Pierre n. erb. SFV 1108).

Si tratta della seconda stazione segnalata per le Alpi Pennine orientali valdostane; vedere a tal proposito Bovio (Segnalazioni floristiche valdostane n. 69-1990).

Chamaecytisus polytrichus (Bieb.) Rothm. (Leguminosae)

Arnad, a NNW del Col di Finestra, pascolo, altitudine 1665 m, 12 giugno 1994, *G. V. Cerutti* (in erb. Cerutti; in erb. Museo Reg. Sc. Nat., St-Pierre n. erb. SFV 1130).

In Valle d'Aosta tale entità era stata finora osservata solo nelle Alpi Graie orientali; vedere a tal proposito Rotti (Segnalazioni floristiche valdostane n. 127-1993). Quella segnalata in questa sede rappresenta la prima stazione individuata nelle Alpi Pennine valdostane.

* * *

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: INDICE GENERALE 1985-1994

a cura di MAURIZIO BOVIO

Alla decima puntata delle Segnalazioni floristiche valdostane la mole del materiale ormai accumulato ha consigliato la redazione del presente indice, che permetterà una più agevole consultazione delle entità trattate fino ad oggi.

Nella prima colonna viene indicata la specie, in genere secondo la nomenclatura di PIGNATTI (1982). Le tre colonne successive indicano rispettivamente il numero della segnalazione, l'anno e il numero della Revue, la pagina in cui compare.

Ricordiamo infine che la rubrica tratta segnalazioni relative a tutto il bacino della Dora Baltea (quindi alla Valle d'Aosta in senso geografico), inclusi quindi i territori canavesani della bassa valle e della Valchiusella, appartenenti politicamente alla regione piemontese.

Specie	N. segn.	N. Rev.	pag.
Anconitum paniculatum Lam.	—	1993 (47)	170
Aethionema thomasianum Gay	50	1989 (43)	106
Alyssum argenteum All.	25	1987 (41)	135
Amaranthus lividus L.	128	1993 (47)	168
Ambrosia artemisifolia L.	117	1992 (46)	120
Androsace septentrionalis L.	36	1987 (41)	141
Anemone narcissiflora L.	16	1986 (40)	76
Anogramma leptophylla (L.) Link	121	1993 (47)	164